Papa Francesco: a Bartolomeo I, "dialogo unica via per combattere i conflitti e ogni forma di violenza"

“Un’espressione dei vincoli profondi che ci uniscono e un segno visibile della nostra speranza per una comunione più profonda”. Così il Papa, in un messaggio - in inglese - inviata al Patriarca Bartolomeo I, definisce la festa di Sant’Andrea. “L’unità tra i credenti in Cristo è un impegno irrevocabile per ogni cristiano”, spiega Francesco: “non è solo volontà di Dio, ma una priorità urgente nel mondo di oggi, che ha un grande bisogno di riconciliazione, fraternità e unità”. Per quanto riguarda l’approfondimento teologico dei motivi di divisione tra i cristiani, il Papa raccomanda che vada condotto “non uno spirito che né polemico, né apologetico, ma segnato invece da autentico dialogo e mutua comprensione”. Tra gli altri obiettivi in comune tra la Chiesa cattolica e il Patriarcato ecumenico, quello di “lavorare insieme per il bene comune della famiglia umana salvaguardando la creazione, difendendo la dignità di ogni persona, combattendo le moderne forme di schiavitù e promuovendo la pace”. “Il dialogo e l’incoraggiamento sono le uniche vie percorribili per i combattere i conflitti e ogni forma di violenza”, conclude Francesco. Anche questa mattina, al termine dell’udienza generale in piazza San Pietro, il Papa aveva salutato il "caro fratello" Bartolomeo, confidando che "l’intercessione dei Santi fratelli apostoli Pietro e Andrea, conceda presto alla Chiesa di godere pienamente della sua unità e la pace al mondo intero, specialmente in questo momento alla cara e martoriata Ucraina, sempre nel nostro cuore e nelle nostre preghiere".

M.Michela Nicolais